

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO / SISTEMA DUALE

OPPORTUNITA' ED ONERI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Come accompagnare la ditta nel percorso

Il ruolo delle Associazioni Artigiane e della Bilateralità in Veneto

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO -> VALUTARE L'OPPORTUNITA' MA ANCHE GLI ONERI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

LA DITTA DEVE SCEGLIERE CON LA CONSAPEVOLEZZA:

- **DI QUANTO E COSA PUÒ OFFRIRE ALLO STUDENTE IN TERMINI DI FORMAZIONE**
- **CHE NON SI TRATTA DI UNA “ TIPOLOGIA DI LAVORO A COSTO ZERO O A COSTO INFERIORE”**
- **DI POSSEDERE I REQUISITI PER POTER ATTIVARE L'ALTERNANZA**
- **DI ESSERE IN REGOLA CON LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA (ADEGUAMENTO DVR)**
- **DI TRATTARE, SPESSO, CON STUDENTI MINORENNI**
- **DEGLI EVENTUALI SVILUPPI LAVORATIVI CON LO STUDENTE AL TERMINE DELL'AS-L /APPRENDISTATO -DUALE**

In questo percorso è opportuno sia accompagnata e supportata dal punto di vista normativo e formativo (co-progettazione) da chi si occupa di formazione, sicurezza, lavoro

L'impresa che accoglie studenti in AS-L deve possedere i seguenti requisiti

CAPACITÀ STRUTTURALI



possedere **SPAZI IDONEI** per consentire la formazione interna

CAPACITÀ TECNICHE



disporre di **STRUMENTI** per svolgere la formazione interna conformi alla normativa vigente in materia di verifica e collaudo tecnico

CAPACITÀ FORMATIVE



uno o più **TUTOR AZIENDALI** che in collaborazione con il tutor dell'istituzione formativa favoriscono l'inserimento del giovane nell'impresa e garantiscono l'integrazione tra formazione formale interna ed esterna all'impresa

- **TU sicurezza (D.Lgs 81/2015) = l'impresa deve essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro**
- **Deve valutare eventuali rischi derivanti da lavorazioni pericolose o insalubri cui potrebbe incorrere lo studente**
- **Deve valutare ed organizzarsi per gestire gli oneri derivanti dalla collaborazione con la scuola per il buon esito dell'esperienza formativa**

Accompagnamento ditta verso una scelta consapevole → iscrizione nel registro nazionale per AS-L /apprendistato duale



La L.107/2015 ha istituito il REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO dove:

- **Si possono iscrivere le imprese** (iscritte al registro imprese), gli ENTI (pubblici e privati) e i professionisti che si rendono disponibili ad accogliere uno studente in ASL e/o in APPRENDISTATO DUALE
- **La scuola individua** le imprese a cui proporre percorsi di ASL
- **Lo studente (eventualmente con la famiglia) individua l'impresa** di interesse dove poter svolgere con l'apprendistato duale parte del percorso scolastico

Incontro domanda/offerta sistema DUALE portale www.scuolalavoro.registroimprese.it

iscrizione on line da parte della ditta che conferma la pubblicazione dei dati con pec o firma digitale successivamente può delegare terzi per aggiornare o modificare i dati inseriti

NB: per ogni percorso scelto, l'impresa può segnalare che non è più disponibile (ad esempio perché sono terminati i posti disponibili)

Il percorso passerà da «aperto» allo stato «chiuso» pur persistendo nella lista di quelli offerti



Alternanza scuola-lavoro
22/02/2017

I servizi del
Registro Imprese
delle Camere di Commercio



DATI ISCRITTI NEL REGISTRO IMPRESE

Denominazione
Forma giuridica
Comune sede
Codice fiscale
Iscrizione Registro Imprese



Attività economica prevalente

Codice Ateco
Divisione Ateco
Sezione Ateco
Settore

551
ALLOGGIO
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
TURISMO

Disponibilità all'alternanza scuola-lavoro

Numero massimo di studenti
Periodo di alternanza
Capacità organizzative, tecnologiche
e strutturali

1
maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre
[redacted] gestisce gli hotel denominati [redacted] e [redacted], queste strutture sono dotate di uffici e di reception attrezzate e dotate di tutte le attrezzature idonee a svolgere attività di segreteria.
Entrambi gli hotel hanno al loro interno personale qualificato e responsabili di funzione in possesso delle competenze professionali idonee a seguire un ragazzo inserito in alternanza scuola lavoro durante la Sua esperienza formativa.

Collaborazioni con operatori

Negli anni scorsi abbiamo collaborato con i seguenti istituti scolastici:



Visualizza informazioni aggiuntive
(visibili solo dai dirigenti scolastici)



Posizione Chiusa

Figura professionale

4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
Le professioni classificate in questa classe eseguono una vasta gamma di compiti d'ufficio e di supporto amministrativo secondo le procedure stabilite. Preparano lettere e documenti di natura ordinaria seguendo indicazioni predefinite; gestiscono la posta in entrata e in uscita, gli appuntamenti dei superiori; rispondono alle richieste telefoniche o telematiche direttamente o inoltrandole alla persona interessata.

Posti disponibili

1

Sede dell'attività

Stato
Provincia
Comune
Indirizzo



Periodo

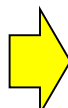
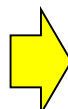
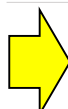
Descrizione

Il candidato svolgerà le seguenti mansioni:
- segreteria generale
- rispondere al telefono
- gestione delle mail in entrata e in uscita
l'accoglienza del cliente
la vendita delle stanze
la gestione delle prenotazioni e degli arrivi
l'annotazione dei dati del cliente
l'assegnazione della stanza
la ricezione delle richieste del soggiornante durante la permanenza

Contatti



ESEMPIO DI UNA DITTA DEL Veneto del settore turismo (albergo) che si è resa disponibile ad accogliere uno studente in ASL per il periodo da maggio ad ottobre 2017



Accompagnamento ditta verso una scelta consapevole → progettare il percorso con la scuola



La scuola e la ditta ospitante devono progettare il percorso da realizzare, coerente con le competenze e le conoscenze da acquisire e preparare i periodi di apprendimento mediante l'esperienza offerta in ditta

**CONVENZIONE TRA
SCUOLA E DITTA**



Stabilisce gli obblighi di entrambi: (Individua gli studenti coinvolti, La durata del percorso formativo, I tutor, Le modalità di valutazione dell'esperienza (anche da parte dello studente))

PATTO FORMATIVO



È opportuna la predisposizione di un patto formativo in cui lo studente si impegna a rispettare gli impegni previsti dal progetto, ad avere un comportamento congruo in un ambiente di lavoro (rispetto persone, abbigliamento, comportamento, riservatezza relativamente ai dati acquisiti)

PFI



Regolamenta la formazione esterna, interna (e le ore di lavoro in caso di apprendistato duale), gli obiettivi formativi e le modalità di erogazione della formazione

CONTRATTO DI LAVORO



Nel caso di *apprendistato duale* , solo dopo la stipula della convenzione e del PFI è possibile stipulare il *contratto di lavoro* (apprendistato 1° o 3° livello secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 81/2015 e dall' AI Reg. 1/9/2016)

ASL e APPRENDISTATO DUALE FANNO PARTE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE.

La formazione svolta in impresa è valutata dalla scuola (sulla base delle dichiarazioni dei tutor interni ed esterni)

I risultati della valutazione vengono sintetizzati nella CERTIFICAZIONE FINALE

la valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente (esame di stato)

- ➔ **SCUOLA E DITTA** compilano i modelli di certificazione con particolare riferimento alle competenze acquisite, al contesto lavorativo, alle modalità di apprendimento e di valutazione delle competenze
- ➔ **SCUOLA E STUDENTE** daranno inoltre, al termine dell'anno scolastico, una specifica valutazione sulle attività di ASL
- ➔ **LO STUDENTE** potrà esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio
- ➔ **LA SCUOLA** è chiamata a redigere un'apposita scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

L'IMPRESA DOVRÀ:

- Organizzare e gestire la permanenza dello studente coordinandosi con la struttura scolastica. l'attività formativa impartita in azienda dovrà risultare da apposito registro presenze, strumenti e materiale didattico di verifica degli apprendimenti
- L'impresa deve avvisare la scuola tempestivamente in caso di infortunio
- Lo studente non può essere impiegato in sedi diverse dell'impresa (trasferte) tranne che non sia espressamente previsto nella convenzione

NB: ai fini del testo unico sicurezza, anche lo studente in ASL è equiparato al dipendente. La ditta è tenuta alla formazione in materia di sicurezza (rischi specifici), alla sorveglianza sanitaria, all'adozione di dispositivi di protezione, all'individuazione di rischi specifici. Deve aggiornare il DVR .
(la formazione sulla sicurezza generale è impartita invece dalla scuola)

- Lo studente non può essere impiegato con orario superiore a quello applicato ai lavoratori dell'azienda

se lo studente è MINORENNE devono essere rispettate le norme che riguardano i minori (es: orario, lavorazioni pericolose, visite mediche e assistenza sanitaria, esposizione al rumore, portata pesi, certificato casellario giudiziario anti pedofilia (per nuovo personale che sarà messo in costante contatto con il minore)

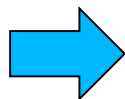
Per i minorenni, tutti i documenti devono essere firmati anche dal genitore che esercita l'autorità genitoriale. Allo stesso dovranno anche essere fornite tutte le informazioni

Come accompagnare la ditta nel percorso

Il ruolo delle Associazioni Artigiane e della bilateralità

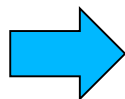
LE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE (CNA VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CASARTIGIANI VENETO HANNO SOTTOSCRITTO:

CON LE OO.SS.



APPOSITO PROTOCOLLO DOVE È RICONOSCIUTA ALLA BILATERALITA' ARTIGIANA VENETA UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA DIFFUSIONE E CO-PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI AS-L

CON LA REGIONE VENETO



I MODULI DA ADOTTARE PER CONVENZIONE, PFI E PATTO FORMATIVO (che recepiscono gli impegni assunti con il protocollo 23/1/2018)



**ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE SULLA PROMOZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
NELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PMI
23/01/2018**

CNA VENETO- CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO – CASARTIGIANI VENETO
e
CGIL-CISL-UIL REGIONALI VENETO

A seguito degli esiti della sperimentazione AS-L in Veneto e delle criticità emerse nell'ambito del tavolo tecnico 12/6/2017, le Organizzazioni Artigiane e Sindacali del Veneto hanno individuato le seguenti necessità:

- a) **DI PROMUOVERE L'AS-L**
- b) **DI SOSTENERE IL RUOLO DEL TUTOR AZIENDALE ATTRAVERSO SPECIFICHE AZIONI FORMATIVE**
- c) **DI SUPPORTARE ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO AZIENDALE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI SPECIFICHE FORME DI ASSISTENZA ALL'IMPRESA**
- d) **DI RAFFORZARE LE TUTELE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA PER I GIOVANI IN AS-L**

BILATERALITA' ARTIGIANA



RUOLO STRATEGICO

1) **PROMOZIONE DELL' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELLE IMPRESE ARTIGIANE E PMI**

- attraverso l'**EBAV** (che coordinerà e finanzierà le attività) saranno definiti strumenti multimediali innovativi con lo scopo di rappresentare e valorizzare la cultura del lavoro artigiano (testimonianze virtuose di percorsi di alternanza in imprese artigiane da parte di imprenditori, lavoratori, docenti, studenti e famiglie)

Vedi link primo filmato realizzato da EBAV per promuovere l' AS-L → [link promozione AS-L EBAV](#)

- costituzione di tavoli di confronto tra le parti, incontri con le imprese, uffici scolastici provinciali e Camere di commercio per rafforzare l'adesione a percorsi di alternanza

2) **TUTOR - PROMOZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA FIGURA DEL TUTOR AZIENDALE**

incoraggiare la partecipazione – **su base volontaria** – dei tutor aziendali a percorsi formativi specifici

saranno coinvolti:

- a) **FONDARTIGIANATO**
- b) **L'EBAV**

2) TUTOR - PROMOZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA FIGURA DEL TUTOR AZIENDALE

RUOLO DI FONDARTIGIANATO



- **L'articolazione Veneta di Fondartigianato chiederà al Fondo di predisporre avvisi e piani specifici per la formazione dei tutor aziendali**
- **Identificare meccanismi premiali per i progetti che contengono moduli per la formazione dei tutor per l'AS-L e Duale**
- **Tale formazione potrà essere svolta dalle strutture formative promosse dalle Associazioni Artigiane Venete e Organizzazioni Sindacali accreditate presso la Regionale Veneto**

2) TUTOR - PROMOZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA FIGURA DEL TUTOR AZIENDALE

RUOLO DI EBAV



Per i percorsi formativi rivolti a titolari, soci e collaboratori di imprese artigiane effettuati dalle strutture promosse dalle Associazioni Artigiane del Veneto e dalle Organizzazioni Sindacali

Il CdA di EBAV delibererà in merito alle seguenti prestazioni (tra loro cumulabili) :

- a) Sostegno economico alle imprese = 50% dei costi sostenuti per la formazione (con un max di 150 euro, non ripetibile per la stessa impresa)**
- b) Incentivo alla partecipazione alle attività formative = 100% dei costi sostenuti per la formazione se entro 12 mesi dalla conclusione del percorso formativo l'impresa attiva almeno un percorso di Alternanza**

**3) CO-PROGETTAZIONE → ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE IN MATERIA DI
CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA**

Attività di CO-progettazione del percorso di alternanza in impresa (attivazione della convenzione, partecipazione alla definizione del patto formativo, modulo di adesione dei percorsi di alternanza, verifica della formazione in materia di sicurezza svolta dagli studenti e gestione della relativa documentazione, etc)

Attività di verifica dei percorsi di alternanza (compilazione del foglio presenze dello studente in impresa, dei registri di tutoraggio, della scheda di valutazione del percorso, etc)

**3) CO-PROGETTAZIONE → ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE IN MATERIA DI
CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA**

RUOLO DI EBAV



Per le attività di CO-Progettazione effettuate dalle strutture promosse dalle Associazioni Artigiane del Veneto accreditate presso la Regione del Veneto

Il CdA di EBAV delibererà in merito alla seguente prestazione (non dovuta se l'impresa riceve altri contributi in tal senso da parte di altri soggetti istituzionali o enti pubblici (es: Camere di commercio, Regione, etc):

Sostegno economico alle imprese = 30% dei costi sostenuti per la co-progettazione (con un max di 200 euro, non ripetibile per la stessa impresa)

4) SICUREZZA → INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Sistema di salute e sicurezza specifico e adeguato per garantire i giovani, anche minorenni impegnati in percorsi di alternanza in azienda, nonché le stesse ditte ospitanti

RUOLO DI COBIS E DI EBAV



Il CdA del COBIS è invitato a deliberare i seguenti interventi:

- a) Predisporre linee guida in materia di sicurezza per l'inserimento in azienda di studenti (minorenni e non) coinvolti in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro**
- b) deliberare una prestazione (cofinanziata da EBAV) per le imprese che aggiorneranno il DVR per la verifica della compatibilità della presenza di giovani studenti (minorenni e non) con l'attività lavorativa dell'azienda e l'eventuale aggiornamento delle misure di protezione e prevenzione da adottare.**

*grazie
per l'attenzione*